

narrativa  racne

56

FEDERICO
Allemand
Diario in nero





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0476-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: luglio 2017

*Dedicato a tutti i combattenti della guerra
contro la Morte Nera, a quelli che hanno vinto
e a quelli che non ce l'hanno fatta*

Introduzione

Sono rimasto molto a lungo dubbioso sulla opportunità di pubblicare il diario di un episodio depressivo, scritto rapidamente a posteriori alla fine della fase acuta. Poi ho optato per il sì per tre ragioni principali:

Far conoscere meglio che cosa è una depressione ricorrendo al registro narrativo piuttosto che a quello di saggio scientifico.

Contrastare la tendenza a parlare di depressione troppo frequentemente e troppo superficialmente così che la tristezza per la fine di una storia sentimentale, il rammarico per la sconfitta in una finale della squadra del cuore, la mancata progressione di carriera e il conseguente senso di frustrazione potrebbero rientrare tutte nel gran calderone della depressione. I disturbi dell'umore sono una patologia seria, a volte letale, dolorosissima, sempre invalidante e non vanno mescolati con le normali traversie fastidiose della vita. Ho quindi pensato che la stesura come racconto potesse aiutare i lettori non addetti ai lavori a non commettere errori di interpretazione.

In ultimo, ma non certo per importanza, per sottolineare che la dama in nero la si combatte e poi la si può

sconfiggere soprattutto continuando a vivere nel modo più normale possibile, con costanza e perseveranza, mettendo un piede dopo l'altro anche se i piedi pesano come palle di cannone. E con una buona dose di autoironia e di sfumato sarcasmo. Compito difficilissimo ma non impossibile e, alla lunga vincente.